



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
ED AMBIENTALE

SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI

DATA - 27-06-2017

Prot. A00/ CST - 180/ n. 21228

Alle Amministrazioni Comunali
Titolari della funzione UMA
Loro Sedi

A Innova Puglia S.p.A.
Propria Sede

OGGETTO: D.M. 454/2001. Utilizzo delle macchine mietitrebbiatrici.

Il D.M. 454/2001 all'articolo 2 comma 3 lettera d) indica i dati che le istanze di concessione dell'accredito d'imposta per il tramite del carburante ad accisa agevolata devono contenere e, per quanto attiene le macchine, specifica: "le macchine adibite a lavori agricoli e relative attrezzature che intendono utilizzare specificandone, per quelle soggette ad immatricolazione, il numero della targa e, per quelle non soggette ad immatricolazione, il numero del telaio o del motore e, nel caso in cui esse non siano di proprietà dell'azienda, anche le generalità del proprietario delle stesse".

Da quanto innanzi ne consegue che tutte le macchine ed attrezzature possono essere concesse a terzi, a condizione che siano condotte da colui il quale le ottiene in prestito; in caso contrario, cioè se condotte da colui il quale le cede in prestito per i lavori da effettuare, si individua la fattispecie di azienda agromeccanica e pertanto lo stesso deve detenere l'iscrizione al relativo elenco presso la Camera di Commercio o di azienda agricola che svolge servizi a terzi.

Per quanto riguarda invece le macchine mietitrebbiatrici, le stesse rimanevano al di fuori della disposizione di cui innanzi, essendone l'uso legato alla licenza di mietitrebbiatura rilasciata dagli U.P.AI. ai sensi del D.L.L. 3 luglio 1944 n. 152.

Tale licenza veniva rilasciata al/ai titolare/i della medesima macchina per svolgere operazioni di mietitrebbiatura conto proprio/proprio e terzi. Il prestito della medesima macchina sarebbe avvenuto, quindi, a favore di un soggetto sprovvisto di tale licenza ed impossibilitato a chiederla. In tale evenienza l'operazione di mietitrebbiatura sarebbe stata effettuata in difetto delle prescritte autorizzazioni.

Con l'entrata in vigore dell'articolo 10 comma 2 della legge regionale n. 10 del 30 aprile 2009 avente ad oggetto " Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2009 e bilancio pluriennale 2009 - 2011 della Regione Puglia" è stato disposto che: " per l'esercizio dell'attività di trebbiatura e sgranatura meccanica dei cereali e delle leguminose di cui al regio decreto 23 aprile 1942 n. 433 e decreto luogotenenziale 3 luglio 1944 n. 152, non è richiesta alcuna licenza o concessione regionale".

L'eliminazione della licenza o concessione regionale per l'attività di trebbiatura e sgranatura meccanica dei cereali e delle leguminose, fa rientrare anche l'uso delle mietitrebbie nel disposto dell'articolo 2 comma 3 lettera d) del DM 454/2001 nel senso che le stesse, qualora non in proprietà del richiedente il beneficio, possono essere utilizzate dai terzi in prestito.

Innova Puglia S.p.A. è incaricata di pubblicare la presente sul sito UMA WEB quale notifica ai destinatari.

A.P. "Servizi al Territorio"
(Dott. Nicola Tedone)

La Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Rosa Fiore)

WWW.regione.puglia.it
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale -
Sezione Coordinamento dei Servizi territoriali -
Lungomare N. Sauro, 45/47 - 70121 BARI.
Telef. 080/5405273
Mail: n.tedone@regione.puglia.it